

Covid, nel Savonese ieri 46 nuovi contagiati e risalgono i ricoveri

Prime 65 dosi Moderna a domicilio. Via Brilla: riprese le vaccinazioni con AstraZeneca

Sono 202 i nuovi casi di contagio da Covid in Liguria nelle ultime 24 ore a fronte di 2.845 tamponi fatti. Tra i nuovi positivi, 46 sono stati registrati in provincia di Savona. Le vittime segnalate in Liguria sono 7 tra le quali una donna di 59 anni morta all'ospedale San Paolo di Savona. Nel complesso diminuiscono i positivi residenti in provincia di Savona: diven-

tano 1.411, con un ulteriore consistente calo rispetto a ieri (57 in meno). Salgono invece i ricoverati negli ospedali dell'Asl2, che ora sono 150 mentre 15 sono in intensiva. Per quanto concerne la campagna di vaccinazione a livello regionale, le dosi somministrate sono il 90% di quelle consegnate. Nel Savonese finora fatte 78.798 dosi di vaccino. In via Bril-

la ieri sono riprese le vaccinazioni con AstraZeneca, si è partiti con i recuperi. Da domani i medici riprenderanno invece a vaccinare chi è tra i 65 e i 69 anni. «Il numero di prenotati – spiega Giancarlo Conte, direttore del Distretto sanitario savonese – è quello massimo, con 240 in lista». Fatte anche le prime 65 iniezioni di Moderna a domicilio. **SERVIZI - PP. 48**

“Somministrate 473 mila dosi i contagi sono in calo ovunque”

Toti ottimista sulla lotta al virus. E l’Anci invita ad agevolare i dehors

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

E siamo arrivati al 90% delle dosi di vaccino somministrate rispetto a quelle consegnate: 473.561 su 527.160. Ieri sono state vaccinate 5.675 persone con Pfizer e Moderna e 1.724 con AstraZeneca e gli immunizzati con richiamo salgono a 130.534. «Ma i dati sono quelli raccolti alle 15. Sopra per fare un esempio, Asl 3 a fine giornata sarà arrivata al doppio, considerando che l’Hub della fiera vaccina fino al tramonto e a San Benigno si va avanti fino alle 23» ha sottolineato il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti. Si cerca di accelerare ancora. Ieri è stato aperto un hub a Chiavari, in collaborazione con le Forze Armate, per raddoppiare le vaccinazioni nel Tigullio. In Asl 1 si chiede alle persone tra i 70 e i 79 anni di anticipare l’appuntamento già fissato, perché l’intensa attività dei giorni scorsi ha lasciato spazi vacanti. «Sono 250 mila i vaccini fatti in un mese. Siamo la seconda Regione d’Italia per percentuale di popolazione vaccinata. Con questa settimana dovremmo salire oltre il 95% delle scorte ma poi continuare così sarà difficile senza forniture - ha detto ancora Toti - . Abbiamo la potenzialità di arrivare a 80 mila la settimana. Il generale Figliuolo ha promesso alcune migliaia di dosi in anticipo sulle consegne programmate».

E la situazione dei contagi è in miglioramento. «L’incidenza è in calo in tutta la regione - ha specificato il presidente Toti - . La media è di 139 positivi ogni 100 mila abitanti nella settimana, Imperia è scesa a 180, Savona a 160, Genova a 113, La Spezia a 124». Sono 202 i nuovi contagiati, il 7,10% dei 2.845 tamponi molecolari effettuati (7,66% nella giornata precedente), il 4,8 se si



Giovanni Toti

considerano anche i 1.365 test antigenici rapidi (5,09% il giorno prima): Sono state testate 1.374 persone. I positivi sono 6.716, 231 in meno, con 426 guariti, e i nuovi casi sono 9 in Asl 1, «numero che risente della giornata domenicale con meno tamponi»,

46 in Asl 2, 111 in Asl 3, 20 in Asl 4, 14 in Asl 5, 2 senza residenza in Liguria. Aumentano invece gli ospedalizzati, 673, 11 in più rispetto alla giornata precedente, con il picco di 13 a Savona, ma le terapie intensive scendono da 76 a 75, anche se registrano 4 ingressi. I morti sono 4.079, con altri 7 decessi, uno che risale all’8 aprile, gli altri tra il 16 al 18 del mese, persone dai 59 ai 92 anni. In isolamento domiciliare 6.026, 240 in meno. I ricoverati sono 117 in Asl 1, di cui 9 in terapia intensiva, 150 in Asl 2, 13 in più, con 15 in intensiva, 118 al San Martino, 1 in più, con 24 in intensiva, 72 al Galliera, 1 in meno, con 5 in intensiva, 4 al Gaslini, di cui 1 in intensiva, 100 in Asl 3, 5 in più, con 6 in intensiva, 38 in Asl 4, di cui 5 in intensi-

va, 74 in Asl 5, 7 in meno, con 10 in intensiva. In quarantena sono 6.303, 42 in meno.

Ora si guarda alle riaperture. Oggi alle 17 è prevista la prima riunione della Conferenza delle Regioni con il ministro Speranza e il ministro Gelmini. E per agevolare bar e ristoranti, Anci Liguria, l’Associazione dei sindaci di cui è presidente il sindaco di Genova Marco Bucci, ha inviato una lettera a tutti i Comuni sollecitando la massima comprensione e il massimo aiuto a chi chiede di poter fare ristorazione all’aperto. «Raccomandiamo di non far pagare l’occupazione di suolo pubblico - ha precisato Bucci - e di semplificare al massimo le procedure di rilascio del permesso. A Genova ce la facciamo in 3-4 giorni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA